



Provincia di Pistoia

Piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia

Assessorato alla Pianificazione dei Trasporti

Servizio Sviluppo Economico, Statistica, Contratti, Trasporti

Pistoia 03/10/2011

Conferenza dei Servizi del Trasporto Pubblico Locale nell'ambito della Procedura di cui all'art. 6 della L.R.T. n° 42 del 31 luglio 1998 "Norme per il trasporto pubblico locale"

DOCUMENTO DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA

La rete del trasporto pubblico locale di ambito regionale e di ambito locale (Comuni e Province che hanno aderito alla Convenzione per le funzioni associate) sarà messa a gara sulla base di un unico lotto. I servizi da mettere a gara sono individuati e specificati mediante Conferenza di Servizi di cui all'art. 6 della legge regionale 42/1998 sulla base delle diverse tipologie di rete, dei costi standard di produzione dei servizi e dei ricavi.

Questi sono i passaggi della Conferenza di Servizi:

- a) La Giunta Regionale ha approvato con propria delibera n° 782 del 12/09/2011 un documento di avvio della Conferenza dei servizi (v.allegato) rinviando "ad un successivo atto la definizione delle risorse per il tpl e la relativa ripartizione per ambiti provinciali, nonché la correlata e puntuale definizione delle tipologie di rete e dei costi e ricavi standard. Con la suddetta delibera si è fissato nel 15 novembre 2011 la data di conclusione delle Conferenze Provinciali. In data 26/09 è stato presentato alla Conferenza Permanente un documento integrativo (v.allegato) del documento di avvio contenente le indicazioni programmatiche sulle risorse complessive e gli elementi per definire le dotazioni per ambito territoriale e per tipologia di rete; con mail del 30/09 è pervenuto un ulteriore documento di indicazioni operative (v.allegato) per l'individuazione delle dotazioni (da cui si evince per il bacino pistoiense un taglio complessivo di circa 30%). Per quanto riguarda la rete di competenza provinciale sarà altresì tenuto conto dei criteri e degli indirizzi di cui alla Del. CP n° 320 del 16/12/2010.
- b) entro il termine definito dalla Giunta regionale (15/11/2011) ciascuna Provincia, tramite apposita Conferenza Provinciale dei Servizi a cui sono chiamati a partecipare tutti i Comuni della sua circoscrizione, definisce la proposta da avanzare alla Regione, in ordine ai servizi programmati di ambito provinciale e comunale. La proposta individua altresì le reti di trasporto pubblico, non ricomprese fra quelle da affidare con la gara per il lotto unico, quali le reti deboli, per le quali si preveda l'adesione alla comunità tariffaria del lotto unico.

- c) la Giunta regionale, sulla base delle proposte di rete provinciali pervenute entro il termine stabilito, integrate con la rete dei servizi regionali, approva la proposta complessiva di rete e di attribuzione delle relative risorse finanziarie e convoca la conferenza di servizi di livello regionale;
- d) a conclusione della conferenza di servizi, e sulla base delle risultanze della medesima, la Giunta regionale, recepisce l'intesa e approva la proposta complessiva di rete e di attribuzione delle relative risorse.

Nel documento di cui sub a) e nella successiva integrazione la Regione fornisce come indicazione programmatica un monte Kilometri (suddiviso per reti di diversa tipologia) ed un monte Risorse finanziarie (anch'esso suddiviso, in base ai costi e ricavi standard, per le varie tipologie di rete): a livello complessivo regionale le risorse minime destinate dalla Regione alla messa in esercizio della rete sono previste in 160 Milioni di €/anno per una rete complessiva di circa 85 Milioni di Km, peraltro prevedendo ipotesi di forti incrementi tariffari ed alta efficienza economica del gestore del lotto unico. Il lotto unico di gara prevederà una disponibilità di 30 Milioni di €/anno da destinare agli investimenti con particolare riferimento al rinnovo del parco autobus. Le risorse di cui sopra potranno essere integrate, nelle rispettive reti di ambito locale, con ulteriori risorse aggiuntive da parte degli Enti che riterranno di aderire alla Convenzione regionale, finalizzate a specifici servizi individuabili sulla rete (corse ad intensificazione, corse in deviazione per il collegamento di frazioni, altri servizi mirati sul proprio territorio).

Ai fini di un confronto si ricorda che le risorse regionali complessive 2010, per il solo esercizio, erano, prima del taglio imposto dalle manovre finanziarie, di circa € 210.000.000 : con le risorse aggiuntive degli enti locali si otteneva un esercizio di circa 127.000.000Km .

La Conferenza di livello provinciale avrà il compito di progettare le diverse tipologie di rete urbane ed extraurbane raccogliendo e precisando i fabbisogni dei Comuni ed individuando i servizi cui sarà fatto fronte con autonomi finanziamenti, avendo cura di proporre una rete di servizi in equilibrio fra costi e risorse sulla base dei parametri stabiliti dai documenti regionali. I parametri utilizzati nei documenti sub a) possono essere oggetto di proposta di revisione nel corso delle conferenze provinciali a seguito dei necessari approfondimenti in fase di progettazione delle diverse tipologie di rete. A questo fine sono previsti momenti di confronto con la Regione prima della conclusione delle conferenze provinciali.

E' opportuno precisare che dai documenti regionali di avvio della conferenza emerge che l'abbattimento delle risorse finanziarie comporta come conseguenza fondamentale che il trasporto scolastico della scuola dell'obbligo non sarà compreso nel lotto unico regione regionale, mentre per

i servizi a scarsa frequentazione di carattere locale, si potranno prevedere forme di finanziamento diverse (es: attribuzione diretta ai comuni).

La rete finale di progetto in esito della Conferenza Regionale (unitamente alla definizione delle competenze e delle risorse aggiuntive) costituirà l'integrazione della Convenzione per la Gestione Associata Regionale nonché l'oggetto della procedura di gara unica e quindi se ne prevede la messa in esercizio a partire dal 2013 a seguito dell'individuazione del Gestore.